



Fondo Innovazione - Intervento a sostegno della produttività - Bando 2023

ISMEA

AREA GEOGRAFICA	Tutta Italia
BENEFICIARI	Micro, piccole e medie imprese
SETTORE	Agricoltura e pesca
AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto, Garanzia sul credito
DOTAZIONE	75.000.000 €
SCADENZA	27 novembre 2023
COME SI OTTIENE	Chi prima arriva
RIFERIMENTO	Istruzioni operative 2023 e avviso di apertura (196.45 KB) . Scheda di comunicazione di esenzione del Decreto 9 agosto 2023 (ABER) (37.5 KB) . Scheda di comunicazione di esenzione del Decreto 9 agosto

Misura rivolta a PMI agricole, della pesca e agromeccaniche attive da almeno due anni. Eroga contributi a fondo perduto e prevede anche garanzie ISMEA su finanziamenti bancari; dotazione per il 2023 pari a 75 milioni di euro, con una riserva di 10 milioni per imprese nelle aree colpite dagli eventi alluvionali di maggio 2023.

CHI PUÒ PARTECIPARE

- PMI Agricole, PMI della Pesca e PMI Agromeccaniche
- attive da almeno due anni
- sede operativa nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali di maggio 2023 (per la riserva)

Di cosa si tratta

Il Fondo Innovazione finanzia l'acquisto di tecnologie e macchinari per aumentare la produttività in agricoltura, pesca e acquacoltura. In parole semplici: puoi chiedere un contributo a fondo perduto per comprare macchine, sensori, soluzioni robotiche, piattaforme digitali 4.0, impianti per risparmio idrico, o tecnologie che riducono l'uso di prodotti chimici o valorizzano sottoprodotti.

Chi può partecipare

Possono fare domanda le PMI agricole, le PMI della pesca e le PMI agromeccaniche. Devi essere attivo da almeno due anni (cioè l'attività deve essere registrata e operativa da almeno 24 mesi). C'è anche una riserva specifica: 10 milioni della dotazione sono riservati alle imprese con sede operativa nei comuni colpiti dalle eccezionali alluvioni di maggio 2023 (l'elenco dei comuni è disponibile sul sito).

Quanto si può ottenere

Il contributo è a fondo perduto (non va restituito). L'ammontare dipende dal tipo di intervento e dallo scaglione della spesa. Il bando distingue due regimi principali per le percentuali:

- ABER (imprese agricole e della pesca nelle attività di produzione primaria e trasformazione agricola): percentuali diverse per giovani e non giovani; il massimale indicato per i giovani è 80% e per i non giovani 65%.
- FIBER (pesca, acquacoltura e trasformazione ittica): massimale 50%.

Per ogni scaglione di spesa il bando indica la percentuale sul totale dei costi ammessi. Esempio preso dalla tabella: se sei in ABER giovani e i costi ammessi sono fino a 100.000 euro, la percentuale è 60% (quindi su 80.000 euro di spese ammesse il contributo sarebbe 48.000 euro). Le percentuali scendono con l'aumentare dell'investimento (vedi la tabella ufficiale per tutti gli scaglioni).

Per le PMI agricole che svolgono attività diverse da ABER o per le PMI agromeccaniche, il calcolo del contributo avviene applicando una percentuale al massimale "de minimis" generale pari a 200.000 euro (in pratica il bando fissa 200.000 euro come tetto nel regime de minimis). In ogni caso il contributo non può superare il 95% del totale dei costi ammessi.

Quali spese sono ammesse

- Macchine, strumenti e attrezzature per l'agricoltura.
- Macchine mobili non stradali per agricoltura e zootecnia.
- Macchine per la zootecnia.
- Trattori agricoli.
- Investimenti per la pesca e l'acquacoltura.

Per dettagli più tecnici (elenco codici ATECO ammessi, requisiti specifici delle singole voci di spesa) consulta l'elenco codici ATECO e i moduli allegati pubblicati nella documentazione del bando.

Altri elementi finanziari importanti

Per le PMI agricole e della pesca ISMEA offre una garanzia «a prima richiesta» gratuita su finanziamenti bancari che coprano parte della quota di investimento non coperta dal contributo (in parole semplici: la banca può erogare un prestito garantito da ISMEA senza costi di garanzia per l'impresa; «a prima richiesta» significa che la banca può chiedere il rimborso della garanzia direttamente a ISMEA alla prima richiesta, come previsto dal contratto di garanzia). Contributo a fondo perduto più finanziamento garantito possono coprire fino al 95% dei costi ammessi.

Cosa conviene sapere

- Dotazione 2023: 75 milioni di euro, di cui 10 milioni riservati alle imprese nelle zone alluvionate di maggio 2023.
- Il bando prevede orari del portale per la presentazione e, nelle diverse comunicazioni, sono indicate aperture e operazioni di conferma ordine (consultare la pagina ufficiale per le date e gli orari aggiornati).
- Alla data del 27/11/2023, alle 16:15, risultavano convalidate 1.883 domande e la dotazione finanziaria per il 2023 è stata considerata esaurita; il sito segnala che non è più possibile convalidare nuove domande per esaurimento delle dotazioni.
- Documenti utili da preparare: leggere le Istruzioni operative, il Manuale Utente, le FAQ e i moduli da allegare (sono disponibili sul sito del bando). Controlla l'elenco dei codici ATECO e, se fai domanda sulla riserva per i territori alluvionati, verifica che il tuo comune sia nell'elenco pubblicato.

- Se hai bisogno di chiarimenti puoi contattare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico ISMEA (numeri e email sono pubblicati sulla pagina), ma non aspettare risposte dell'ultimo minuto per documenti che richiedono tempo (es. preventivi tecnici o piani di investimento).

Per ogni dettaglio tecnico, per consultare le tabelle complete delle percentuali per scaglione e per scaricare i moduli vai alla documentazione ufficiale (Istruzioni operative 2023, Decreto Masaf, schede di comunicazione e il Manuale Utente) pubblicata sulla pagina del bando.

Fa fede il testo ufficiale del bando

Questa è una sintesi divulgativa. Importi, termini e requisiti possono essere modificati con provvedimenti successivi: prima di predisporre la domanda va consultato l'avviso pubblicato da ISMEA.

<https://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/13220>